## Luigi Sorrentino (Gruppo Archeologico Terra di Palma)

Presenta l'associazione di cui è direttore onorario dicendo che si tratta di una associazione che opera sul territorio da anni con l'obiettivo di promuovere e tutelare il patrimonio storico, culturale e archeologico dell'intero comprensorio dell'antica Palma.

Fa presente che nell'area sono state rinvenute importanti testimonianze dell'antichità dal periodo del IV – V secolo a. C. fino al periodo tardo romano, sia in pianura che lungo le pendici delle colline che sovrastano il territorio palmese, dal confine col Comune di Sarno fino al confine con il Comune di Carbonara di Nola.

In particolare segnala l'importante scoperta che ha individuato per la prima volta in Campania la presenza di una civiltà seppellita dall'eruzione pliniana detta "delle pomici di Avellino" e che viene indicata nei testi scientifici come facies di Palma Campania. Trattasi di una cultura risalente all'età del bronzo antico medio (1860 – 1680 a.C.) di cui si ignorava l'esistenza. Si tratta di preesistenze che vanno tutelate per la loro importanza storica, culturale e archeologica.

Elenca, inoltre, alcune testimonianze di notevole interesse artistico e storico:

- Reggia Aragonese, successivamente utilizzata come Palazzo Ducale, immobile non tutelato come si dovrebbe;
- Casa natale del filosofo Vincenzo Russo con annesso giardino, che occorre preservare e valorizzare;
- Diversi palazzi antichi del centro storico.

Chiede che a tutela e a salvaguardia di questi edifici con annessi giardini, che rappresentano il polmone verde del centro storico, è necessario che vi sia particolare attenzione nella definizione del nuovo strumento urbanistico (**PUC**) che l'amministrazione intende approvare.

Ritiene, infine, che per un assetto urbanistico ordinato e adeguato della cittadina è necessario curare tutto il sistema stradale, prevedendo nel redigendo PUC il rispetto della normativa vigente del codice della strada (DPR 16.12.1992 n° 495 – artt. 2, 26) per le distanze dalle strade dei muri di cinta e dei fabbricati fuori dal centro abitato.